



Roma 3 marzo 2005

Cari colleghi, inviamo a tutti e su tutto il territorio nazionale la nostra proposta in merito ai passaggi all'interno delle aree. La proposta è stata ampiamente discussa ed approvata in un'affollata Assemblea nella sede romana, il 18 febbraio scorso.

L'obiettivo della RdB e di tutto il personale è di ottenere per tutti, ed in primis per **l'esercito degli esclusi** dai precedenti percorsi (idonei e non idonei), il dovuto riconoscimento professionale. Una consapevolezza l'abbiamo:

NESSUNO CI STA REGALANDO NIENTE

La maggior parte dei colleghi esclusi ha prestato generosamente la propria attività con professionalità ed impegno, spesso si tratta di colleghi che non si mettono in mostra, che non chiedono encomi o "corsie preferenziali", e questi aspetti, che fanno parte della loro dignità di lavoratori, non debbono essere di nuovo penalizzanti per la loro legittima progressione di carriera.

I soldi ci sono, il Contratto Nazionale va anche adattato alle nostre particolari esigenze,

se si vuole si può fare

Noi RdB ci stiamo, i lavoratori anche

Confidiamo nel buon senso degli altri interlocutori, per ottenere finalmente quello che è dovuto, dopo oltre vent'anni di blocco delle carriere.

Basta con le prese in giro delle finanziarie, delle sentenze, delle circolari e chi più ne ha più ne metta. E' ora di mostrare uno scatto d'orgoglio da parte dell'Amministrazione, dei sindacati, di tutto il personale

NON STIAMO ELEMOSINANDO NIENTE

LA PROFESSIONALITA' ACQUISITA NON SI MISURA CON PROVE E TEMINI NE' CON ENCOMI O CON LE DECINE DI CORSI SEGUITI

A testa alta chiediamo rispetto e riconoscimento per le professionalità presenti nel nostro Istituto. Ha senso dopo vent'anni di attività che un collega di B2 rimanga in quella posizione economica? E quanta esperienza e professionalità ha accumulato (e "regalato") in tanti anni? E questo sembra poco? Vale meno delle prove o dei "curriculum" fatti a tavolino? E vogliamo parlare di mansioni superiori? Quanto ha dato il personale al di là della propria qualifica e quanto ha risparmiato in generale la P.A. su questo problema irrisolto? Adesso tocca agli esclusi, è inaccettabile che uno solo di essi possa per la seconda volta rimanere "al palo".

Invitiamo tutti i delegati RdB ad indire Assemblee nei posti di lavoro su questa proposta, invitiamo i colleghi a discuterne, a sostenere la RdB iscrivendosi e partecipando a tutte le iniziative.

**Il progetto è ambizioso ma giusto
C'è bisogno di una grande forza dal basso
Vi aspettiamo tutti per le prossime iniziative**